



IRPINIA NEWS

Meteo in Irpinia - fonte dati: ilmeteo.it

oggi	domani	mer 30	gio 1	ven 2
10/16°C	10/13°C	10/16°C	11/17°C	10/19°C
Vento moderato				

Home Lunedì 28 aprile 2014, ore 17:49 - redazione@irpinianews.it - Tel.: 0825.756394 - Fax: 0825.768728 - Mobile: 347.4320606 Cerca

- CRONACA
- POLITICA
- ATTUALITA'
- DAI COMUNI
- CULTURA ED EVENTI
- SPORT**
- ALTRE NEWS
- INTERVISTE
- FOTO
- WEBTV



Tributi Consorzi Bonifica, Giunta accoglie invito di Nappi

Napoli - Il Direttore generale del settore politiche agricole della Giunta regionale della Campania, Filippo Diasco, ha accolto l'invito rivolto dal Consigliere regionale Sergio Nappi a fare chiarezza sui tributi imposti dai Consorzi di Bonifica a carico dei contribuenti senza che ricorrano i

presupposti previsti dalla legge. La Giunta ha diramato una circolare con la quale ha imposto agli enti di Bonifica di indicare nelle cartelle di pagamento la fonte della pretesa erariale. In mancanza - hanno chiarito gli uffici regionali - le Commissioni tributarie potrebbero annullare le cartelle che risulteranno prive dei dati sintetici in violazione del principio di trasparenza richiamato dalla legge 212 del 2000. Annullabili sono anche le cartelle di pagamento che si limitano a riportare semplici riferimenti numerici, omettendo di allegare gli atti in essa richiamati o i loro estremi violando di fatto il principio costituzionalmente protetto del diritto di difesa.

"D'ora in poi - afferma Sergio Nappi - i Consorzi di Bonifica della Campania avranno l'obbligo di indicare i motivi per i quali avanzano pretese di pagamento nei confronti dei cittadini che risiedono nelle aree di loro competenza. Un risultato estremamente positivo in ragione del quale nessuno sarà più costretto a pagare cartelle esattoriali senza aver avuto una esplicita comunicazione sulle ragioni della pretesa e, in particolare, sui benefici apportati al proprio fondo. Dopo tanto tempo, si fa finalmente chiarezza su una vicenda che interessa centinaia di famiglie costrette molto spesso a pagare cartella senza sapere il perché". La Giunta, inoltre, ha richiamato i Consorzi a prestare particolare cautela e massima cura alla procedura di applicazione del potere impositivo, nel particolare caso in cui la cartella di pagamento del tributo non sia preceduta dalla notifica di un avviso di accertamento. "Ringrazio il Direttore Generale Diasco e l'Assessore Daniela Nugnes per la prontezza con la quale hanno affrontato il problema e - chiude Nappi - per aver accolto l'invito a diramare una circolare che fa finalmente chiarezza imponendo ai consorzi di rispettare la legge e i cittadini".

(lunedì 28 aprile 2014 alle 16:02)

Stampa Commenta l'articolo

Ultime notizie

- Elezioni Torella, la lista di Mancuso senza etichette di partito
- Bufera su Lady Renzi: sbaglia look e dà scandalo con la gonna corta
- Cosimo Sibilia: "Coni promuove lo sport negli istituti penitenziari"
- 36a Giornata, i numeri premiano Ely, Tonelli, Valdifiori e Galabino
- Sacco: (Fi): "Caldoro revochi incarico laop a Ruggiero"

Più letta del giorno

VIDEO/ GALASSO: "DISCONTINUITÀ? C'È NEL NON FARE NULLA. IO FACEVO"

Più lette della settimana

- Feltri a De Mita: Fare sindaco gli spetta, Nusco meglio di Bellinzona
- Il sindaco G. De Mita: "Vado al Pd". Di nuovo distante da zio Ciriaco
- Sanità, ministro Lorenzin firma sblocco turn over Regione Campania
- Regione finanzia 3 progetti per interventi infrastrutturali
- Lupi, De Girolamo e Gioacchino Alfano ad Ariano per presentare Caso

Più letta del mese

EUROPEE, TUTTE LE LISTE DELLA CIRCOSCRIZIONE ITALIA MERIDIONALE

ARCHIVIO

- NOTIZIE DI OGGI
- NOTIZIE DI IERI
- NOTIZIE DEGLI ULTIMI 7 GIORNI
- NOTIZIE DEGLI ULTIMI 30 GIORNI
- NOTIZIE PER DATA

Feed RSS

Notizie correlate



Consorzio di bonifica Vulture Alto Bradano Il commissario rassicura: «Salvi i lavori appaltati»

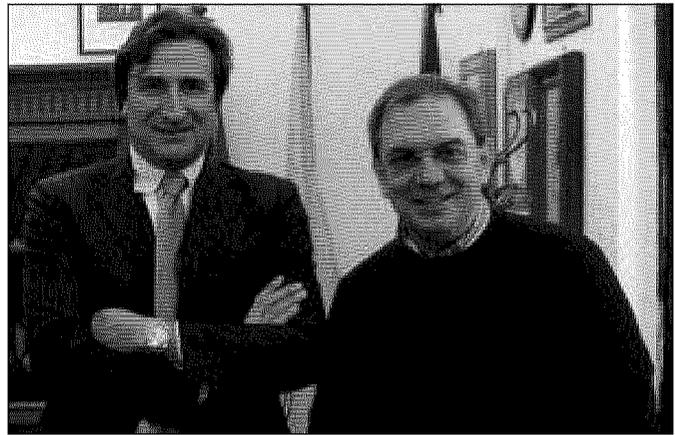
LAVELLO – Buone nuove dal Consorzio di Bonifica Vulture Alto Bradano. Futuro meno incerto per le opere in cantiere ed avvio di importanti appalti pubblici. Questo il resoconto dell'ultimo incontro tra il primo cittadino Sabino Altobello ed il commissario del Consorzio Giuseppe Musacchio.

Mercoledì scorso infatti si è tenuto un incontro tra il sindaco di Lavello ed il commissario del Consorzio di Bonifica per discutere delle diverse tematiche riguardanti la stagione irrigua, la dotazione infrastrutturale e la situazione più generale finanziaria del Consorzio. In modo particolare il sindaco ha ricevuto rassicurazioni circa l'avvio dei lavori appaltati che interessano lo sbancamento della Diga del Rendina.

Il sindaco Altobello ha pre-

so atto dal Commissario Musacchio di aver ottenuto tempestivamente la proroga da parte della Regione Basilicata per cinque opere, finanziate dal P.S.R., che avranno un interessante e importante impatto occupazionale. Si tratta di lavori infrastrutturali che rischiavano il disimpegno finanziario automatico per circa 5 milioni di euro.

In particolare i lavori per le opere in questione sono: il completamento funzionale di Gaudiano Alto, impianto di sollevamento; adeguamento, ristrutturazione ed efficientamento delle vasche di accumulo e dei sistemi di sollevamento irriguo in agro di Lavello e Montemilone; la costruzione e l'allestimento del manufatto di regolazione dell'adduttore in corrispondenza della derivazione per le zo-



L'incontro tra il sindaco Altobello e il commissario Musacchio

ne alte di Gaudiano; manutenzione straordinaria di un impianto di irrigazione per colture arboree in contrada Messero e attrezzamento irriguo; lavori di adeguamento ristrutturazione ed efficientamento degli impianti di sollevamento della vasca n. 2 e vasca n. 4 in agro di Melfi e sistemi di adduzione ad essi connessi.

«Anche attraverso questo ulteriore incontro - ha commentato Altobello - si rafforza

positivamente la collaborazione e la cooperazione istituzionale tra il territorio di Lavello e la gestione commissariale del Consorzio di Bonifica».

Si torna a parlare di opere pubbliche ama soprattutto si accendono nuovamente i riflettori sulla diga del Rendina croce e delizia del Consorzio di Bonifica ormai da tempo abbandonata al proprio destino senza un futuro certo.

danmas



AGRICOLTURA La Cisl evidenzia il ruolo dell'ente nel sistema produttivo regionale

Consorzi di bonifica e sviluppo

*Rinnovare completamente il settore irriguo eliminando tutte le carenze*di **GIANLUCA PRESTIA**

LAMEZIA – Ritrovare l'orgoglio e lavorare per un progetto comune di bonifica. Come? Attraverso un piano di natura straordinaria che porti a completamente un rinnovato riassetto nel settore irriguo, completando la copertura del servizio in tutte quelle realtà carenti e a spiccata vocazione agricola e rivedendo la funzionalità di quella esistente.

La Fai Cisl regionale non ha dubbi nell'affermare che questo obiettivo si lega a doppio nodo con i Consorzi di bonifica che, a giudizio del segretario regionale Giuseppe Gualtieri, devono essere messi nelle condizioni di poter fornire al territorio, alle imprese agricole e all'occupazione, vantaggi concreti: «Dobbiamo valorizzare i migliori esempi che abbiamo, le cose che funzionano, i buoni progetti, con la preoccupazione di come applicarli e governarli, affinché gli effetti positivi tornino a vantaggio della collettività». E di questo argomento si è discusso a Lamezia nella riunione del coordinamento regionale dei Consorzi di Bonifica del sindacato confederale, presieduta oltre che da Gualtieri, dal coordinatore nazionale Romolo Piscioneri, i quali hanno messo in evidenza come la bonifica calabrese non sia solo «un fatto agricolo ma dove si agisce spesso su un interesse complessivo che ha il territorio, con realtà con-

sortili che gestiscono grandi impianti. Il recente qualunquismo che c'è sui Consorzi di Bonifica, provoca esiti negativi e non considera che oltre ad essere un fatto tra associati, per come previsto, alla base rimanga sempre l'impegno di gestire una vera organizzazione aziendale con tutte le complessità che ne derivano».

Esu questi enti, la Cisl si propone di avanzare suggerimenti alla politica « affinché questa possa fare delle scelte giuste e coerenti con le esigenze del territorio, in una situazione che registra cambiamenti climatici, scarsa manutenzione ambientale, cattivo uso del suolo, pessima gestione delle risorse idriche». Suggerimento che si traducono in sette punti primari. Vediamo quali: Serve una strategia nuova, specifica, particolareggiata, capace di instaurare relazioni stabili tra tutti i soggetti competenti per sperare di cogliere e gestire le prossime risorse comunitarie, finalizzate alla creazione di sviluppo occupazionale nei settori agricolo, forestale, ambientale, agroindustriale e gestione delle risorse idriche; a questo si aggiunge la necessità di un impegno che porti i Consorzi al recupero del credito certificato 2001/2010 e si predisponga all'eventuale accertamento del dovuto per gli anni 2011/2013. E ancora, una rivisitazione delle assegnazio-

ni dei fondi per l'irrigazione, oggi, scomparsi come impegno di spesa dall'agenda regionale, l'attualizzazione di adeguate risorse da inserire nei piani attuativi per la gestione della manodopera forestale, al momento sottostimate rispetto alle spese realmente effettuate. Ultimi tre punti che la Cisl espone riguardano la necessità di un maggiore coordinamento tra le diverse realtà consortili per meglio veicolare le idee, i progetti, le iniziative in ragione di ciò che serve alla gente, alle aziende e al territorio; la coesione, confronto e condivisione di percorsi che devono guidare la stesura di progetti finanziabili e realizzabili, alla luce delle novità che avanzano sul versante della compatibilità ambientale e volte alla creazione di nuova occupazione; e in ultimo la promozione di un piano straordinario di manutenzione delle dighe, senza o poca acqua e abbandonate. Magari con troppa acqua di inverno e poca d'estate senza gli accorgimenti necessari per un piano di accumulo e utilizzo o messa a disposizione quando serve.

«Un territorio vulnerabile come quello calabrese – concludono i due sindacalisti - necessita di continua e appropriata manutenzione, fatta con la partecipazione attiva di tutti quegli enti che nel corso degli anni hanno contribuito in maniera indiscussa alla salvaguardia e tutela del patrimonio ambientale, paesaggistico e forestale, oggi vera risorsa della Calabria».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Giuseppe Gualtieri, segretario regionale della Fai Cisl

Gualtieri
«Serve maggiore
manutenzione»

I sette punti
del sindacato
rivolti alla politica

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Notizie | Annunci Gratuiti

cerca



ilCirotono

il santo del giorno

NOTIZIARIO DEL COMPRESORIO CROTONESE E CALABRESE



CIRÒ CIRÒ MARINA CRUCOLI MELISSA CARFIZZI STRONGOLI CROTONE ISOLA CAPO RIZZUTO ALTRI COMUNI FUORI PROVINCIA FOTO GALLERY

Consorzi di Bonifica, Fai Cisl: un mondo valoriale da difendere

stampa

Fortunato: "Parlare di soppressione, vuol dire, ferimento mortale all'intero mondo agricolo locale"

CROTONE lunedì 28 aprile 2014

La Fai Cisl Calabria, dice sì all'indiscussa utilità dei Consorzi di Bonifica e manifesta netta contrarietà su qualsiasi tentativo di messa in discussione della loro esistenza. E' quanto emerge nella riunione del coordinamento regionale Fai Cisl dei Consorzi, voluta dal Segretario Regionale Giuseppe Gualtieri e Romolo Piscioneri Coordinatore Nazionale e Regionale della Bonifica, svoltasi a Lamezia Terme nella giornata del 16 Aprile. Una presa di posizione netta, contro il dibattito governativo in atto, che tende ad



Segui @ilcirotano

ULTIMI ARTICOLI

- ▶ Celebrata a Ciro' Marina la Festa del Cavaliere Anio
- ▶ Cocaina purissima nascosta tra le banane, sequestrati 235 chili a Gioia
- ▶ Consorzi di Bonifica, Fai Cisl: un mondo valoriale da difendere
- ▶ Cariati, Santa Rita e il messaggio della riconciliazione
- ▶ Grande mobilitazione Coldiretti il 29 aprile a Catanzaro
- ▶ Il reggino Luca Scorziello nell'orchestra di 'Ti lascio una canzone'
- ▶ Aci, già pronto un documento unico sui veicoli

I PIÙ VISTI DI OGGI

- ▶ Calendario Eventi **377 visite**
- ▶ Due incidenti stradali nella notte nel crotonese, numerosi feriti **237 visite**
- ▶ I Carabinieri ritrovano la moto del ragazzo scomparso da Strongoli **155 visite**
- ▶ Droga, 40enne deferito per coltivazione di canapa indiana **56 visite**

escludere dallo scenario operativo futuro, enti importanti e radicati sul territorio come i Consorzi di Bonifica, proprio mentre cresce il confronto su come e con quali strumenti arginare il crescente dissesto idrogeologico e la complessiva gestione del patrimonio idrico Calabrese. "I Consorzi di Bonifica rappresentano soprattutto nella provincia di Crotona un mondo valoriale da difendere, avendo chiara la visione del loro fare e l'importanza che rivestono nel settore irriguo crotonese le peculiarità, e specificità del Consorzio di Bonifica "Ionio-Crotonese", hanno reso importante, qualificante e fortemente professionale (dotato di personale di assoluta competenza) l'azione ed i servizi che il consorzio eroga non solo al sistema agricolo di qualità e sempre più innovativo ma anche la distribuzione dell'acqua per usi civili a numerosi comuni e realtà industriali – afferma il Segretario Generale FAI-CISL Catanzaro-Crotona-Vibo Francesco Fortunato. Nonché la gestione di impianti di notevole importanza collocati in posizioni strategiche del territorio come ad esempio l'invaso del lago di Sant'Anna di Isola di Capo Rizzuto capace di contenere 18 milioni di metri cubi di acqua (uno dei più grandi di Mezzogiorno) e la vasca di modulazione di "Calusia" in agro Caccuri che fornisce l'acqua nella vallata del Neto sia per l'agricoltura che per i comuni. Parlare di soppressione, vuol dire, ferimento mortale all'intero mondo agricolo locale e possibile blocco di interventi di tutela ambientale e del territorio.

Questa scelta, a nostra avviso scellerata, mette in ginocchio un'intera economia agroindustriale, già provata dagli effetti della lunga crisi economica e pone un serio problema sulla possibilità di determinarsi, liberamente e democraticamente, per come previsto dal nostro ordinamento giuridico, verso forme consorziate tra soggetti privati che si danno una specifica organizzazione finalizzata a dare un servizio pertinente e congruo tra soggetti legati da medesimi interessi. Peraltro, si entra in una materia, dove le competenze sono assegnate alle Regioni che in molti casi hanno già disposto un loro combinato legislativo, che regola la vita dei Consorzi e disciplina il loro agire futuro. Occorre quindi, tornare alla ragionevolezza, al confronto, all'approfondimento per poi decidere con consapevolezza, nell'ambito delle cose ordinate dalla ragione, con la possibilità di intercalare e portare a tutela quelle specificità che hanno permesso l'avvento della vera emancipazione nei campi. In questa regione i Consorzi di Bonifica, nel tempo, hanno contribuito a nutrire con linfa nuova, progetti di vero miglioramento di quella preziosa e insostituibile economia rurale, che oggi deve tornare ad entusiasmare e trovare collocazione nel cuore di ciascuno di noi. Soggetti, con storia, esperienza del fare, competenze e utilità per il territorio, non meritano il timbro di "Enti Inutili", ed è per questo che noi dobbiamo parlare all'uomo prima che al politico, facendogli comprendere che il mondo va, se c'è qualcuno che quotidianamente si sporca le mani nella "terra", in nome di un presente e sempre invocato bene comune. I Consorzi di Bonifica meritano un supplemento di riflessione e di profondo rispetto e non possono in alcun modo essere liquidati con decisioni che cozzano con la storia del nostro paese e del mondo contadino tutto".

31 visite

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Redazione

Tweet

 Condividi

Lascia un Commento

L'indirizzo email non verrà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Nome *

Email *

Sito web

Non saranno accettati Commenti con nomi ed email anonimi.

- ▶ Il Rotaract Club Sybaris discute di 'eccellenze meridionali'
- ▶ Droga, 40enne deferito per coltivazione di canapa indiana
- ▶ Martedì 29 aprile a Lamezia Terme il seminario sulle strategie di mitigazione del rischio sismico
- ▶ Emilia Romagna, aggiornati i requisiti dei certificatori energetici
- ▶ Campania, dal 19 maggio le domande per le aree di crisi
- ▶ I piccoli studi potranno assumere a tempo determinato
- ▶ Con i bandi di gara online, meno spese per imprese ed enti pubblici
- ▶ Concorso per Autisti al Consorzio Trasporti Pubblici, richiesta Licenza Media e Patente di Guida

ULTIMI COMMENTI

- ▶ **angelo** su Tutor su SS106 a Mirto, Pugliese: ok, ma non li
- ▶ **Enzo** su Anio, 'Giornata del Cavaliere' il 25 aprile a Ciro' Marina
- ▶ **cataldo** su A Giuseppe Scigliano la croce di merito
- ▶ **quisque de populo** su Rapina a mano armata e tentato omicidio, in manette banda italo-rumena
- ▶ **Ida De Vincenzo** su Cropolati, l'artista Ida De Vincenzo nominata ambasciatrice della cultura
- ▶ **Fabrizio** su Tutor su SS106 a Mirto, Pugliese: ok, ma non li
- ▶ **Salvatore** su Ciro' Marina, parte la riqualificazione ambientale delle rotonde viarie
- ▶ **Maria** su Cropolati, l'artista Ida De Vincenzo nominata ambasciatrice della cultura
- ▶ **Egidio** su A Giuseppe Scigliano la croce di merito
- ▶ **quisque de populo** su Test medicina, nei primi 100 posti 11 ragazzi sono dei licei di Crotona
- ▶ **MARIA ARCURI** su La Cozzupa regina delle nostre feste di Pasqua
- ▶ **Egidio** su La Cozzupa regina delle nostre feste di Pasqua
- ▶ **Quintino Tangari** su Ciro' Marina, parte la riqualificazione ambientale delle rotonde viarie
- ▶ **francesco** su Il ritrovo dei 'fenicotteri rosa' e' a Punta Alice
- ▶ **quisque de populo** su Arrivano nuovi giochi per bambini nelle aree verdi di Ciro' Marina

Celebrata a Ciro' Marina la Festa del Cavaliere Anio

54 visite

▶ In un solo giorno caduta tanta pioggia da arrecare danni all'agricoltura e alla viabilità

54 visite

▶ Aci, già pronto un documento unico sui veicoli

44 visite

▶ Bando di Gara per l'Affidamento dei Box dell'Area Portuale

42 visite

▶ Playoff calcio a 5, pareggia l'Hellas Ciro' Marina: qualificazione aperta

41 visite

▶ Ricavi di 7,5mln di euro non dichiarati, scoperto evasore a Ciro' Marina

39 visite

▶ Cocaina purissima nascosta tra le banane, sequestrati 235 chili a Gioia

34 visite

▶ Le poesie del Papa: Giovanni Paolo II Santo

33 visite

▶ Cariati, Santa Rita e il messaggio della riconciliazione

31 visite

▶ Consorzi di Bonifica, Fai Cisl: un mondo valoriale da difendere

31 visite

▶ Scomparso da Strongoli il 19enne Gabriele De Tursi

30 visite

Il neo assessore all'Agricoltura: «Archiviato il contenzioso con le parti sociali, guardiamo al futuro degli enti»

Reale: «Adesso pensiamo al rilancio»

«I Consorzi non devono essere considerati uno stipendificio ma una possibilità di produrre agricoltura»

Scongiurato lo sciopero dei consorzi di bonifica (nella foto l'ubicazione dei consorzi di bonifica siciliani e la delimitazione dei nuovi comprensori), dopo la firma a Palermo del protocollo con i sindacati, è tempo di guardare oltre.

Il neo assessore regionale all'Agricoltura, Ezechia Paolo Reale (nella foto), ha trovato l'accordo con le parti sociali.

L'accordo prevede l'allentamento del patto di stabilità interno e il conseguente sblocco delle somme necessarie per il pagamento dei lavoratori a tempo indeterminato dei consorzi di bonifica (circa 7 milioni di euro) e la presentazione di un emendamento alla manovra finanziaria in III Commissione Attività Produttive con il quale si stanziavano 3 milioni di euro come primo impegno a favore garanzie occupazionali per i precari del settore.

«In questo momento - spiega l'assessore Reale - abbiamo ottenuto l'ampliamento del patto di stabilità e i 7 milioni di euro per i lavoratori a tempo indeterminato. Per i precari la somma individuata è di 3 milioni di euro e mi auguro si possa arrivare a 5 milioni con la finanziaria bis».

Misure importanti molto apprezzate dai sindacati, che hanno deciso per l'apunto di ritirare lo sciopero. «Ci sono

stati alcuni malumori riguardo la tempistica - ammette Reale - perché alcuni lavoratori non comprendono di dover aspettare la finanziaria bis, ma sono ovviamente problemi interni ai sindacati o di errata comunicazione dei contenuti dell'accordo».

Chiusa, almeno per ora, questa pagina, se ne apre un'altra altrettanto importante e riguardante la politica di rilancio dei consorzi di bonifica. «La stagione irrigua dipende da questi lavoratori - sottolinea Reale - quindi i consorzi non devono essere considerati uno stipendificio ma una possibilità di produrre agricoltura. Il consorzio di bonifica è importante per il settore, infatti, ma deve essere sottratto dall'emergenza dei commissariamenti e restituito alla gestione diretta di sindacati e produttori di categoria. Un processo di normalizzazione da accelerare per poter affidare la direzione dell'ente a imprenditori eletti direttamente dagli agricoltori».

Per questo motivo è già stato convocato un tavolo per la lettura del nuovo regolamento, un passaggio burocratico che - almeno questo è l'augurio delle parti - dovrà essere esitato entro l'inizio di giugno con le prime misure di revoca dei commissari e l'indizione di nuove elezioni aperte a imprenditori agricoli inte-

ressati al comparto.

«Dopo 20 anni di commissariamento - stigmatizza - è scambiato per un ente regionale ma invece i consorzi hanno natura privatistica la cui funzione principale è quella di unire consorziati interessati alla gestione della risorsa idrica con la semplice vigilanza dell'ente pubblico».

Adesso sarà tempo di investimenti per il settore dell'agricoltura, ma stavolta i fondi non passeranno dal bilancio regionale bensì dalle più ricche dotazioni dell'Unione europea inserite nella programmazione 2014/2020 del piano di sviluppo rurale.

«Ci sarà la possibilità di intercettare i bandi per creare questi investimenti - conclude l'assessore Reale - la priorità è il ripristino delle capacità irrigue e quindi interventi su condotte e tubazioni e costanti manutenzioni. Se garantiamo l'acqua all'agricoltura, garantiamo la sopravvivenza del settore. Il nostro è un territorio vasto e questa è una materia importante, quindi mi appello alle forze produttive e agli enti pubblici perché si attrezzino tramite uffici speciali per la partecipazione dei bandi. Si apre una stagione importante e ci saranno grandi possibilità per chi sarà attrezzato. Una stagione che non tornerà più, quindi non facciamoci cogliere impreparati».

LUCA SIGNORELLI

DA LECLERC È TUTTO
più semplice più conveniente
CLICCA QUI e scopri la convenienza

Monte Sant'Angelo
E.LECLERC
CONAD

PER LA TUA VISIBILITÀ
SU QUESTO PORTALE...

Categoria | Attualità

Controlli nelle strutture gestite dal Consorzio di Bonifica della Capitanata

Publicato alle 18:09 - 28 aprile 2014 da Redazione

Giuseppe Cosentino
Gioiellieri dal 1967

Via San Lorenzo, 183
Tel. 0884.512858
www.gioielleriacosentino.it



Ottimi i risultati della collaborazione del Corpo Forestale dello Stato con il Consorzio di Bonifica della Capitanata. Negli ultimi giorni, anche durante le feste intenso è stato il servizio di controllo del territorio nelle strutture del Consorzio ad opera del Corpo Forestale dello Stato.

I controlli mirati e puntuali hanno portato alla generalizzazione di cinque persone ed al sequestro di attrezzature artigianali per la pesca di frodo.

Con l'ausilio di trappole in metallo tipo "bertovelli", dopo aver scavalcato le recinzioni della Diga Capaccio ignoti esercitavano di frodo la pesca eludendo di fatto il divieto assoluto di ingresso all'interno dell'area demaniale che, come risaputo, è di importanza strategica nonché economica per la distribuzione dell'acqua in agricoltura.

Il personale del Comando Stazione Forestale di Foggia in abbinamento con personale del Nucleo Investigativo di Polizia Ambientale e Forestale del Comando Provinciale con l'ausilio del personale di vigilanza del Consorzio, dopo diverse attività di controllo con l'acquisizione delle generalità di numerose persone hanno sequestrato attrezzi da pesca costruiti artigianalmente utilizzati come trappole lungo i canali di approvvigionamento delle acque alla diga.

L'attività di collaborazione formalizzata da alcune settimane attraverso la convenzione stipulata tra CFS e Consorzio sta garantendo una puntuale azione di deterrenza, controllo e repressione dei reati a danno delle strutture del consorzio.-

 Print  PDF





Tutti i commenti sono soggetti alla moderazione della Redazione di ManfredoniaNews.it. I commenti offensivi, lesivi o fuori tema saranno automaticamente cancellati senza obbligo di comunicazione.

Inserisci i Dati

Nome

DA LECLERC È TUTTO
più semplice più conveniente
a Monte Sant'Angelo **E.LECLERC**
CONAD

Sondaggi

Come pensi stiano gestendo i lavori di bonifica dell'area ex Enichem?

- Non sapevo nulla di una bonifica in quell'area.
- Bene e secondo le procedure.
- Ho molti dubbi a tal proposito e vorrei maggiori dettagli.

[» Guarda tutti i sondaggi](#)

LO SAPEVI CHE...

In Primo Piano
a cura di
Michele Apollonio

Caro Sociologo
ti scrivo...
a cura di
Roberto Talamo



TusciaWeb > Agricoltura, > Provincia.

Condividi:

Tarquinia - Il Comune contrario all'ipotesi

"No allo spostamento dello sportello agricolo di zona"

Consiglia



L'assessore Renato Bacciardi

Tarquinia - "Fermamente contrari all'eventuale chiusura o trasferimento dello sportello agricolo di zona (Saz). Tarquinia sarebbe privata di un importantissimo servizio. Un controsenso se si pensa alla rilevanza del settore primario per la città e per la fascia costiera".

Lo dichiara il vice sindaco Renato Bacciardi, che aggiunge: «Se queste voci fossero confermate, troverebbero la nostra opposizione. È impensabile che, di fronte all'importanza e alla centralità del sistema agricolo per il nostro territorio, si possa chiudere o trasferire lo sportello.

Di fatto non si terrebbero conto sia del numero rilevante di aziende presenti sia delle loro grandi dimensioni: solo per fare un esempio cito la Consmaremma, la Cooperativa Pantano, la Centrale Ortofrutticola e il Consorzio di Bonifica della Maremma Etrusca.

Senza considerare che lo sportello copre oltre Tarquinia anche gli altri comuni limitrofi, dove forte è la vocazione agricola. Inoltre, per la Regione Lazio l'ufficio non ha nessun costo, perché i locali sono messi a disposizione dall'Amministrazione in comodato d'uso gratuito. Di fatto non esiste alcun valido motivo per cambiare lo status quo, se non quello di una mera decisione politica, che andrebbe contro gli interessi degli agricoltori e del territorio».

Consiglia

28 aprile, 2014 - 16.20

Copyright TusciaWeb srl - 01100 Viterbo - P.I. 01994200564

Primo Piano

- **Camion ribaltato, riaperta la Cassia**
- **Furto di rame nella stazione di Capranica-Sutri**
- **"Viviamo sui diamanti e nessuno se ne cura..."**
- **Furto alla materna, portati via un pc e un lettore dvd**
- **Cena a Fontana grande, i consiglieri diventano camerieri**

Altri articoli

- Coldiretti contro l'impianto a biogas**
- Il Game fair si apre all'insegna del turismo**
- Concessione delle terre, nuovo regolamento**
- Marco Tosoni nuovo presidente della Cia**
- Allevamento lepre, se ne parla alla festa della merca**

La Fai Cisl a difesa dell'ente

«Servizi e tutela del territorio» Obiettivi del Consorzio di bonifica

Di fondamentale importanza gli impianti irrigui in provincia**Pino Brosio**

I Consorzi di bonifica vanno salvaguardati, potenziati e messi «al servizio del territorio, delle imprese agricole e dell'occupazione». Questo anche perché «la bonifica calabrese non è solo un fatto agricolo, ma si agisce spesso su un interesse complessivo che ha il territorio, con realtà consortili che gestiscono grandi impianti». Di questo e altro s'è discusso nel corso dell'ultima riunione del Coordinamento regionale dei con-

sorzi di bonifica della Fai-Cisl presieduta da Giuseppe Gualtieri. Presente anche il coordinatore nazionale della bonifica, Romolo Piscionieri, l'argomento è stato analizzato a tutto campo con l'obiettivo di individuare ogni eventuale carenza e delineare le strategie giuste per ricondurre tutto nell'alveo della perfetta efficienza. «Dobbiamo valorizzare – ha affermato Gualtieri – i migliori esempi che abbiamo, le cose che funzionano, i buoni progetti, con la preoccupazione di come applicarli e governarli, affinché gli effetti positivi tornino a vantaggio della collettività». Non a caso, infatti, gli esponenti sin-

dacali della Fai-Cisl hanno sempre sostenuto e continuano a sostenere «l'insostituibilità del consorzio di bonifica Tirreno Vibonese nello scenario agro ambientale provinciale».

Lo stesso, infatti, sviluppa funzioni e attività «che vanno dai servizi alle aziende agricole, alla tutela e manutenzione del patrimonio foresta-

Il sindacato mette in campo una serie di iniziative tese a valorizzare gli enti che funzionano

le e delle risorse ambientali, al servizio antincendio».

Sull'intero territorio provinciale, peraltro, «operano – spiega Gualtieri – tre grandi impianti di irrigazione: il Murria, lo Spilinga-Ricadi e il Qr 27 (Briatico, Cessaniti), con una capacità idrica di 150 mila metri cubi. Gli stessi sviluppano una condotta interrata di 50 chilometri servendo 2 mila aziende agricole per un totale di mille e cinquecento ettari». L'efficienza degli impianti ha consentito in vaste aree del Vibonese colture altamente redditizie. Stando così le cose, non trova giustificazione, a parere del responsabile della Fai-Cisl il «qualunquismo» che aleggia attorno ai Consorzi di bonifica. Anzi spetta alla politica il compito di varare «un piano straordinario – conclude Gualtieri – che porti a completamento un rinnovato riassetto del settore irriguo». ◀

